CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0009633 DEL 08/11/2023 - I.2.5

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA

----°----

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"

VERBALE DELLA SEDUTA N. 9 (27 settembre 2023)

Oggi, ventisette (27) settembre 2023, alle ore 10,00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", convocato "in presenza".

Risultano presenti i seguenti componenti:

Avv. Salvatore GIORDANO	- Presidente.
Avv. Gianandrea POLAZZI	- Consigliere (*Rappresentante del MUR*);
M° Fabio MASINI	- Consigliere (*Direttore*);
Prof. Riccardo BARTOLI	- Consigliere *(Rappresentante dei docenti*);

Il Consigliere, rappresentante degli studenti, ha rassegnato le proprie dimissioni e non è stato ancora nominato il suo sostituto.

Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante e con voto consultivo, il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Marilena Castellaneta.

Il presidente riscontrato che il collegio siede in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno:

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente (7.08.2023, n. 8);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Utilizzo della sede esterna del Museo Nazionale Rossini per lo svolgimento del Festival di Musica Antica (13 - 20.10.2023);
4. Decreto Mic n. 614/2023 di approvazione dei beneficiari di contributo alle biblioteche per la promozione ed il sostegno della filiera dell'editoria libraria destinate all'acquisto di libri. Avvio procedure;
5. Variazioni al bilancio e.f. 2023;
6. Nuova stipula di contratto di comodato d'uso (*proroga)* presso la sede esterna di Palazzo Mamiani. Triennio 2024 -2026 (scadenza 31.10.2026);
7. Stipula di locazione di immobile, presso la sede esterna di Palazzo Mamiani (2° piano);
8. Spostamento esami di laurea (sessione di marzo); richiesta rimborso spese;
9. Selezione pubblica per reclutamento docenti AFAM a tempo indeterminato per l'a.a.2023-2024 – Approvazione bando di concorso per TRPM (COTP/06);
10. Varie ed eventuali.

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta del 7 agosto 2023, n. 8, viene approvato con astensione del presidente, Avv. Giordano, assente giustificato nella seduta precedente.

Prende atto il Consiglio di Amministrazione.

2. Comunicazioni del Presidente.

I. Svolgimento Gara di Appalto.

Il Presidente dà comunicazione in ordine allo stato della gara di appalto svolta, per conto del Conservatorio, dalla Provincia di Pesaro Urbino, in qualità di SUA – Stazione Unica Appaltante, al termine della quale ha provvisoriamente aggiudicato l'appalto, al costituendo RTI "Lancia Srl di Pergola (Mandataria) e Mati Group Spa di Salerno (Mandante). Sono in corso le verifiche, previste dal Codice degli Appalti, in merito ai requisiti dichiarati che, in caso di esito positivo, determineranno - da parte della stessa - la adozione del provvedimento formale di aggiudicazione, dopo il quale, entro i successivi 30 giorni, qualora non dovesse arrivare alcun ricorso da parte dell'altra ditta esclusa, si potrà addivenire alla stipula del contratto di affidamento. L'Istituto ha altresì urgenza di organizzare al più presto - con la ditta appaltatrice - il primo sopralluogo utile per la predisposizione di un adeguato e dettagliato cronoprogramma preordinato per un sollecito avvio dei lavori stessi.

Il Presidente prosegue comunicando che, con la Fondazione Rossini, sono stati attivati contatti per verificare insieme la possibilità concreta di reperire altri finanziamenti indispensabili per completare i lavori di ripristino e messa in sicurezza del Palazzo; esigenza rimarcata al presidente Letta, in sede di seduta di CdA della Fondazione stessa di cui, è noto, l'Avv. Giordano, è da tempo componente. Tale nuovo finanziamento dovrà essere destinato ad un ente pubblico perché la Fondazione con le sue deboli entrate non riesce più a provvedere adeguatamente agli obblighi che è chiamata ad assolvere, ai sensi del R.D. n. 1996/1940.

Se ci sarà volontà politica si potrà giungere ad una soluzione soddisfacente e praticabile; quella di fare in modo che il Comune – in quando erede di Rossini - si faccia carico della titolazione del Conservatorio che gli consentirebbe così di chiedere al MUR un finanziamento ulteriore *ad hoc*. Qualche progresso in tal senso si sta facendo; il Comune infatti pare si stia orientando in tal senso tanto che di recente sulla stampa è uscito un articolo sulla ""cittadella della musica" nel quale il vice sindaco Vimini afferma che in tale contesto ben 60 locali sono stati dedicati alle esigenze del Conservatorio e di altri enti culturali per uso foresteria.

Certamente, va sottolineato che, se alla procedura selettiva di candidatura, per ottenere il finanziamento straordinario, non avessero partecipato tanti altri Conservatori (ben 10) oltre al nostro Istituto - che peraltro si è assicurato la porzione di fondi più sostanziosa – sicuramente oggi non sarebbe mancato quel milione e mezzo di euro che corrisponde alla somma che sarebbe ora necessaria e sufficiente per completare e raggiungere la completa agibilità dell'Auditorium Pedrotti che tanto sta a cuore sia agli amministratori che ai cittadini pesaresi.

Il Presidente, in chiusura ribadisce che con la Fondazione Rossini - nata quale garante che l'eredità di Rossini fosse impiegata per le sole esigenze dell'istituendo Conservatorio Rossini - occorrerà confrontarsi e mantenere contatti amichevoli se si vorrà proseguire nel percorso dianzi delineato e assicurarsi il conseguimento di un nuovo finanziamento di così vitale importanza per la sede della nostra Istituzione.
Il Consiglio prende atto.

3. Utilizzo della sede esterna del Museo Nazionale Rossini per lo svolgimento del Festival di Musica Antica (13 - 20.10.2023)

Il DA riferisce che il permanere dell'inagibilità del Salone Pedrotti e della carenza di aule, ancora più grave a causa degli urgenti lavori di restauro della sede, hanno determinato l'esigenza di continuare a ricercare all'esterno spazi dove poter svolgere sia alcune attività di produzione artistica (concerti) e sia alcune attività didattiche, e precisamente:
a) uso temporaneo e gratuito del Museo Rossini di Pesaro, per lo svolgimento del Festival di Musica Antica, in programma dal 13 al 20 ottobre 2023, compresa la disponibilità sia del loro personale che del servizio di vigilanza;
b) nuovo utilizzo dello Scalone Vanvitelliano del Comune di Pesaro, in comodato gratuito per esigenze didattiche, per ulteriori tre anni, alle seguenti condizioni e precisamente: disponibilità dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00; allestimento limitato tale da consentire un rapido spostamento in caso d'uso da parte dell'ente proprietario; pulizie, custodia e piccola manutenzione a carico del Conservatorio richiedente; utilizzo del bene o di sua porzione da parte di eventuali soggetti diversi; stipula di apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e oneri per spese di gestione ed utenze;
c) nuovo utilizzo, dopo un periodo di interruzione, per l'a. a. 2023-2024, di 6 aule dell'Istituto Gaudiano, dove il nostro Istituto, per le molteplici e pressanti esigenze didattiche - non tutte soddisfatte dalla locazione dei locali di Palazzo Mamiani siti al 2° piano - intende trasferirvi, quanto prima, alcuni insegnamenti che non trovano adeguata sistemazione presso Palazzo Olivieri. L'uso didattico annuale di tali locali (n. 6 aule) potrà avvenire, dal lunedì al sabato, solo nella fascia pomeridiana e l'allestimento, anche qui, sarà limitato per consentire un eventuale rapido spostamento in caso d'uso da parte dell'Istituto stesso; la vigilanza e la pulizia, come la stipula di una polizza per responsabilità civile e patrimoniale saranno a carico del Conservatorio.
Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:
Deliberazione n. 57 – Utilizzo di sedi esterne: a) Museo Nazionale Rossini per svolgimento del Festival di Musica Antica (13 - 20.10.2023); b) Scalone Vanvitelliano del Comune di Pesaro e Istituto Comprensivo Statale "G. Gaudiano" per attività didattiche dell'Istituto.

4. Decreto Mic n. 614/2023 di approvazione dei beneficiari di contributo alle biblioteche per la

Promozione ed il sostegno della filiera dell'editoria libraria destinate all'acquisto di libri. Avvio procedure

Il DA precisa che, dopo l'assegnazione alla biblioteca dell'Istituto di un contributo, da parte del MiC, di € 8.732,17, per acquisto di libri a sostegno dell'editoria libraria, interamente utilizzato entro i termini previsti, un nuovo Decreto (del 22.08.2023, n. 614), annovera la biblioteca del Conservatorio Statale Rossini fra i beneficiari, per l'anno 2023, di un nuovo contributo di € 8.464,15, per acquisto di libri a sostegno e promozione delle librarie del territorio. La Commissione di vigilanza e di indirizzo della Biblioteca, già nella riunione del 22.06.2023, aveva preso atto della partecipazione, per la 4^ volta, alla procedura selettiva promossa dal MiC, mediante l'invio di una nuova richiesta di contributo straordinario da utilizzarsi per l'acquisto di volumi di editoria musicologica. La procedura potrà essere avviata fin da subito, anche prima dell'effettiva erogazione dei fondi accertati, e concludersi entro il 31.12.2023, sulla base di un dettagliato elenco predisposto dalla responsabile della biblioteca.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 58 – Decreto Mic n. 614/2023 di approvazione dei beneficiari di contributo alle biblioteche per la promozione ed il sostegno della filiera dell'editoria libraria destinate all'acquisto di libri. Avvio procedure.

5. Variazioni al bilancio e.f. 2023

Il DA, con riferimento al punto all'ordine del giorno, sulla base di quanto previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, e delle esigenze legate al funzionamento ordinario dell'Istituto illustra, secondo lo schema inviato in visione preventivamente, le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2023 (delibera di approvazione n. 83/2022).

Precisato che sulle summenzionate proposte di variazione si sono espressi favorevolmente i Revisori dei Conti, con il verbale n. 7 del 12.09.2023, il Consiglio di amministrazione prende atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 59 – Variazioni al bilancio dell'Istituto – Anno finanziario 2023.

6. Nuova stipula di contratto di comodato d'uso (*proroga)* presso la sede esterna di Palazzo Mamiani. Triennio 2024 -2026 (scadenza 31.10.2026)

Prende la parola il Direttore amministrativo che riferisce in merito alla necessità di prorogare l'utilizzo, che scadrà al termine del corrente a. a. (31 ottobre 2023), di alcuni locali di Palazzo Mamiani, stabile ubicato in Pesaro, di proprietà della Fondazione Rossini, dove sono stati trasferiti, già dall'anno 2016, alcuni insegnamenti che non trovavano adeguata sistemazione presso la sede principale di Palazzo Olivieri.

La Fondazione Rossini che, in quanto proprietaria già provvede, ai sensi della convenzione del 1940 attuativa della legge di statizzazione del 1939, a mettere a disposizione del Conservatorio l'intero Palazzo Olivieri (art. 7, del R.D. 12.12.1940) sostenendone anche tutte le relative spese di manutenzione oltre agli oneri riguardanti tutte le utenze, ha manifestato, per le vie brevi, la disponibilità ad accogliere la nostra nuova istanza ed a stipulare un nuovo accordo (comodato gratuito) per l' uso didattico di tali locali, che da quest'anno tornerà ad avere durata triennale (fino al 31.10.2026) e per il quale concorreremo alle spese vive mediante il solo rimborso - in proporzione ai consumi effettuati - dei costi per il consumo di luce, riscaldamento ed acqua, oltre alle spese di condominio. Rassicurato il Presidente sulla circostanza che su tale contratto e sulle relative modalità di attuazione, al tempo della prima autorizzazione (delibera n. 60/2016), le relative valutazioni erano state accurate ed approfondite avendo interpellato gli stessi Revisori dei Conti, i quali avevano espresso, per le vie brevi, il loro, convinto e consapevole, parere favorevole per aver conosciuto in maniera approfondita il particolare ordinamento giuridico cui soggiace il Conservatorio Rossini.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 60 – Nuova stipula di contratto di comodato d'uso (*proroga)* presso la sede esterna di Palazzo Mamiani. Triennio 2024 -2026 (scadenza 31.10.2026).

7. Stipula di locazione di immobile, presso la sede esterna di Palazzo Mamiani (2° piano)

Con riferimento alla esigenza di acquisire in locazione una idonea sede esterna dove spostare ed allestire alcune aule di musica, utili per assicurare la prosecuzione di quelle attività didattiche che non si potranno svolgere in sede (Palazzo Olivieri), durante lo svolgimento degli imminenti interventi strutturali e di manutenzione straordinaria, il DA fa un breve *escursus* su quella che è stata la procedura che ci ha condotti ad assumere, in data odierna, la decisione di cui al presente o.d. g. Infatti tenuto conto che la procedura avviata per la locazione dell'immobile di proprietà della Curia, non si è perfezionata per mancanza delle condizioni di esercizio, non in linea con i requisiti necessari per le esigenze locative del Conservatorio, rammentato che la preventiva intera procedura di ricerca di spazi demaniali, avviata con l'Agenzia del Demanio, la Direzione Regionale Marche, e l'Amministrazione comunale – che qui si richiama integralmente – ha avuto esito negativo, e valutati altresì i diversi rinvii della stipula del contratto di locazione della nuova sede, individuata in un appartamento di Palazzo Mamiani, struttura situata in centro, non troppo distante dalla sede centrale, dove all'ultimo piano, l'Istituto utilizza, già da alcuni anni, alcuni spazi di proprietà della Fondazione Rossini, il DA precisa che ormai siamo pronti per il suo perfezionamento. Il contratto avrà decorrenza dal prossimo 1° novembre 2023, con le modalità ed alle condizioni già definite ed accolte sia dal Conservatorio e sia dalla Associazione AGM – Centro Studi di Pesaro, che occupa la struttura stessa in locazione (*con facoltà di sublocare)*. Per i 14 locali, da utilizzare

come aule per svolgervi attività didattiche e formative musicali/strumentali oltrechè teoriche, dal lunedì al sabato, dalle 8,00 – 14,00, 14,00 – 19,30, l'Istituto corrisponderà un canone annuale di € 60.000,00, compresi tutti gli oneri accessori: spese condominiali, di riscaldamento, di fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché degli oneri per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, delle spese relative al servizio di pulizia delle parti comuni, di quelle di manutenzione (e spurgo) degli scarichi e dei servizi igienici alla Associazione AGM).

Il DA poi ritorna a soffermarsi sul problema, già peraltro condiviso in precedenza, rilevato in occasione dell'uso di quelle aule (n. 4) dello stesso appartamento utilizzate nelle more della presente locazione, in virtù di specifico contratto di comodato. Si rammenterà che era stato lo stesso referente dell'Associazione, dott. Sikai, che aveva più volte contattato il nostro Istituto per chiedere di moderare l'attività musicale usando più cautela allo scopo di tacitare le lamentele di alcuni condomini e vicini, infastiditi dal troppo rumore/suono. Proprio per questo il CdA era stato concorde con il DA che aveva proposto e definito un ulteriore articolo (8) con cui integrare il contratto di locazione nel quale si dispone che l'Ente Locatore (Associazione AGM) garantisce che i locali potranno essere utilizzati per l'uso richiesto (svolgimento di attività didattiche e formative musicali/strumentali oltrechè teoriche) dalle ore 8,00 alle ore 19,45, dal lunedì al sabato, senza che questo determini alcuna interferenza e/o contenzioso con altri condomini. Il DA precisa poi che l'attenta lettura del contratto stipulato dalla AGM ed il proprietario dei locali, le avrebbe suggerito alcune ulteriori integrazioni – che sottopone ai consiglieri – volte a responsabilizzare l'Ente locatore che nel contratto dovrà assumere "a proprio totale rischio tutte le conseguenze derivanti dalle attività svolte legittimamente nei locali concessi rendendo comunque indenne il Conservatorio da ogni responsabilità, anche da molestie, a qualsiasi titolo, causa o evento, che possano essere arrecati a condomini e vicini".

Il Consiglio approva e così anche il Presidente che a sua volta – sempre in un'ottica di tutela e salvaguardia del nostro Istituto - propone di aggiungere un ulteriore comma in cui le parti convengono espressamente che al "verificarsi di una causa che impedisca il normale svolgimento delle summenzionate attività musicali, con le modalità già definite, il contratto di locazione si intenderà automaticamente risolto, ed il Conservatorio sarà tenuto a corrispondere, in proporzione, il solo canone relativo al periodo nel quale ha potuto svolgere regolarmente l'attività in argomento".

Sempre il summenzionato articolo 8, continua poi precisando che "l'Ente Locatore assicura altresì una idonea insonorizzazione dei locali locati per una buona qualità delle lezioni stesse impedendo sovrapposizioni acustiche. Dovessero comunque, a giudizio del Conservatorio, risultare insufficienti, questi sarà autorizzato a provvedere direttamente ad integrare l'isolamento delle citate aule con idonee strutture

removibili, senza oneri di nessun genere per l'Associazione AGM".

A tale proposito il DA rammenta, come il CdA avesse già preso atto che la soluzione della compartecipazione della citata AGM alle spese di insonorizzazione era stata esclusa perché ritenuta poco opportuna per i timori del Direttore che il dott. Sikai, a causa dei reiterati rinvii del contratto di locazione, potesse poi di tirarsi indietro lasciando l'Istituto nell'impossibilità di trovare una soluzione allocativa alternativa. Precisa però che il tipo di insonorizzazione - richiesta alle ditte specializzate contattate per un preventivo - sarà removibile e in gran parte utilizzabile presso le aule del 2° piano di Palazzo Olivieri, perché saranno realizzate quelle soluzioni e quegli accorgimenti che saranno più vicini e che richiameranno quelle elaborate dai tecnici nell'ambito del progetto di insonorizzazione del 2° piano previsto nel generale progetto esecutivo di restauro del Palazzo ma, al momento, accantonato per insufficienza dei finanziamenti ministeriali.

Durante la seduta, come da accordi convenuti, il DA contatta telefonicamente il Sig. Sikai in merito alle perplessità ed alle preoccupazioni riguardanti la possibilità di poter svolgere liberamente e senza impedimenti – a causa di potenziali ed ipotetiche lamentele di vicini o condomini - l'attività musicale per le quali siamo in procinto di stipulare il contratto in argomento.

Tali timori permangono anche perché dai contatti avuti con le summenzionate ditte esperte del settore (isolamento), in occasione dell'avvio dei lavori di allestimento delle predette aule, è emerso che, non potendo predisporre veri e propri interventi di isolamento - perché molto costosi ed impegnativi in quanto estesi necessariamente a lavori strutturali (infissi, pareti, soffitti, e pavimenti), ma essendo possibili solo quelli di fotoassorbenza, il riverbero ed il suono si potranno attenuare ma non eliminare. Pertanto viene riferito a Sikai che il Conservatorio dovrà necessariamente cautelarsi e prevedere che, in caso le lamentele per molestie da parte di vicini/condomini dovessero sfociare in diffide o comunque in atti volti a limitare o bloccare l'attività per la quale l'Istituto sta affrontando disagi ed impegnando ingenti risorse finanziarie, il contratto dovrà contenere una clausola risolutiva espressa che, al verificarsi dell'evento, si intenderà automaticamente risolto, con il pagamento, da parte del Conservatorio della sola quota di canone maturata fino a quel momento. Il dott. Sikai concorda.

Il contratto di locazione, con decorrenza 1° nove mbre 2023, avrà durata annuale, eventualmente rinnovabile, senza necessità di disdetta.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 61 – Stipula di locazione di immobile, presso la sede esterna di Palazzo Mamiani (2° piano).

8. Spostamento esami di laurea (sessione di marzo); richiesta rimborso spese

Il DA riferisce della richiesta (prot. 7145/2023) formulata da un ex studente di organo che richiede il rimborso dei biglietti del treno effettuati per sè stesso e per due suoi congiunti necessari per raggiungere Pesaro nella giornata prevista per la discussione del suo esame di laurea, spostato poi in altra data (22 marzo 2023) rispetto a quella iniziale fissata per il 15 marzo u.s.

Il DA precisa che all'epoca della sessione di laurea di marzo era già stato allestito il cantiere per i lavori di realizzazione della scala di emergenza a servizio del Salone Pedrotti, ove è ubicato l'Organo da Concerto, utilizzato negli esami di laurea in argomento; pertanto solo grazie alla disponibilità e sensibilità dei tecnici e della Ditta appaltatrice l'Istituto è riuscito fino ad una certa data a svolgere gli esami in argomento, seguendo precise prescrizioni tecniche, poi, per non prolungare troppo l'interruzione dei lavori da parte della Ditta, non è stato più consentito all'Istituto svolgere e terminare gli esami di organo nel Salone per cui è stato necessario farli slittare in altra data. Si è trattato quindi di causa di forza maggiore, assolutamente non dipendente dalla volontà dell'Istituto che, invece, ha fatto di tutto per tutelare i laureandi, chiedendo ai responsabili del Cantiere una particolare deroga (sospensione dei lavori) per utilizzare per tale laurea l'Organo sito nel Salone Pedrotti, cosa che però, come già detto, ad un certo punto si è dovuta interrompere senza che su questo l'Istituto potesse insistere oltre. Inoltre va precisato che il cambio di data è stato notificato agli studenti interessati con almeno 5 gg. di anticipo. La richiesta pertanto viene respinta.

9. Selezione pubblica per reclutamento docenti AFAM a tempo indeterminato per l'a.a.2023-2024 – Approvazione bando di concorso per TRPM (COTP/06);

Il DA richiamata la precedente deliberazione n. 55 assunta nell'ultima seduta di CdA, in tema di selezioni pubbliche per il reclutamento, per l'a.a. 2023/2024, di docenti AFAM, a tempo indeterminato, precisa che la stessa conteneva, fra le altre cose, anche la delega al Direttore di definire le diverse clausole tecniche del bando - redatto secondo uno schema-tipo condiviso tra Istituzioni AFAM e MUR - che andrà concordato con le istituzioni disponibili a consorziarsi con il Conservatorio Rossini, e sia quello con cui l'Istituto metterà a concorso i posti di TRPM (COTP/06).

Nonostante la summenzionata delega il Direttore ha preferito riproporre, all'approvazione del CdA, il testo del bando (in allegato) con cui l'Istituto metterà a concorso, nell'ambito delle facoltà assunzionali assegnate, i posti di TRPM (COTP/06). Le clausole sono state studiate e condivise con il gruppo di lavoro interno; restano da definire le percentuali delle riserve, dato questo di difficile reperimento per il quale neanche il MUR è stato in grado di darci un concreto aiuto, ragione per cui, seguendo l'esempio e l'iter di altri Istituti AFAM, si è optato per richiedere, a tutti i docenti, l'inoltro di un riscontro, entro un tempo prefissato, con cui dichiarare o meno se si è titolare di titolo di riserva. Trascorso tale termine si procederà a pubblicare il bando sulla piattaforma gratuita "InPA", che sarà utilizzata per gestire l'intera procedura selettiva e che non ci obbliga a richiedere, per uno stesso insegnamento, un unico titolo di studio, uguale per tutti gli istituti AFAM. Infatti per innalzare il livello del concorso per TRPM, e reclutare figure di alto valore professionale,

per l'accesso si è fissato un titolo di studio più elevato e di carattere compositivo: precisamente il diploma di Composizione e quello di Composizione sperimentale.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 62 - Selezione pubblica per reclutamento docenti AFAM a tempo indeterminato per l'a.a.2023-2024 – Approvazione bando di concorso per TRPM (COTP/06).

10. Varie ed eventuali.

I. Istituzione di un "Polo per le Arti e le Scienze – (PAS)". Stipula Protocollo d'intesa.

Il Presidente riferisce in merito alla proposta avanzata dal Ministro dell'Università e Ricerca, Anna Maria Bernini, al Rettore dell'Università di Urbino, Prof. Giorgio Calcagnini, di promuovere in via sperimentale, fra le Istituzioni accademiche della Provincia di Pesaro e Urbino (Università "Carlo BO", ISIA ed Accademia di Urbino, Conservatorio di Musica Rossini, di Pesaro) e l'Università Politecnica delle Marche, di Ancona, la stipula di un Protocollo di intesa finalizzato a dare vita ad un "Polo per le Arti e le Scienze – (denominato PAS)". Il Presidente chiede quindi al Consiglio l'autorizzazione a siglare tale protocollo, secondo lo schema allegato, che intende, nelle forme e con le modalità disciplinate da apposite linee guida, incentivare azioni finalizzate ad intensificare i rapporti di collaborazione già esistenti per uno sviluppo e una maggiore promozione delle attività istituzionali di insegnamento e di ricerca sempre più incardinate sulla interdisciplinarietà e sul processo di internazionalizzazione delle istituzioni partecipanti.

Dal Protocollo d'intesa si evince che il costituendo PAS promuoverà progetti di ricerca, percorsi di alta formazione e attività di tirocinio (curriculari e non); inoltre nell'atto costitutivo saranno definiti, secondo criteri di reciprocità: i settori di ricerca e di didattica, le modalità di scambio di docenti, ricercatori, studenti e personale TA, oltre a quelli che saranno gli organi necessari per la sua gestione. Nel periodo di durata quinquennale del Protocollo di intesa, le Parti si dovranno attivare per la istituzione del PAS stesso.

Dopo la fase sperimentale la collaborazione e valorizzazione delle competenze sarà estesa anche alle altre istituzioni culturali presenti sul territorio Regionale.

Nella fase iniziale, le spese per l'avvio dei programmi predisposti dal PAS saranno a carico dei bilanci dei soggetti partecipanti mentre successivamente i finanziamenti necessari saranno reperiti partecipando a bandi nazionali e/o internazionali. A questo proposito va precisato che l'Università di Urbino e quella di Ancona sono già convenzionate con un'Azienda di servizi specializzata in attività di "scouting" commerciale, nella ricerca e reperimento di potenziali finanziamenti che poi potranno essere messi in condivisione con gli altri partner, cosa che viene già attuata dall'Università di Firenze.

Il Presidente poi rassicura il Direttore, interessato anche a curare l'aspetto delle produzioni artistiche, precisandogli che la realizzazione delle varie iniziative artistiche, complete della loro progettualità, potranno essere inserite e formare oggetto di apposite specifiche convenzioni da stipularsi di volta in volta.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 63 – Protocollo d'intesa per l'istituzione di un "Polo per le Arti e le Scienze – (PAS)".

Il Consiglio di Amministrazione dispone che le deliberazioni adottate nella presente seduta vengano inserite nella "Raccolta delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione", conservata a cura degli uffici amministrativi dell'Istituto

La seduta termina alle ore 11,45.

Letto, approvato e firmato.

Il Direttore Amministrativo

(Marilena CASTELLANETA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Presidente

(Salvatore GIORDANO)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)